

Rischio di malattia severa da infezione COVID19 per una persona non vaccinata in contatto con una persona vaccinata* esposta all'infezione da SARS-CoV-2

Parametro in valutazione	Domanda	Livello di probabilità	Fattori condizionanti e loro ruolo nella valutazione del parametro in oggetto
PROBABILITÀ PER UNA PERSONA VACCINATA* E INFETTATA DI TRASMETTERE L'INFEZIONE A UN SOGGETTO NON VACCINATO	SE ESPOSTA ALL'INFEZIONE, QUAL È LA PROBABILITÀ CHE UNA PERSONA VACCINATA TRASMETTA LA MALATTIA ?	MOLTO BASSO /BASSO (Dipende dai fattori condizionanti)	<p>FATTORI CHE POSSONO IMPATTARE SULLA PROBABILITÀ DELL'ESPOSIZIONE AL VIRUS</p> <ul style="list-style-type: none"> • Misure preventive (NPI, interventi non farmaceutici) La stretta aderenza a tutte le misure preventive disponibili riduce la probabilità del contagio. • Natura e durata del contatto I contatti prolungati e in luoghi chiusi, senza l'uso di mascherina e a distanza ravvicinata aumentano la probabilità dell'esposizione. • Varianti del virus (VOCs) La maggiore trasmissibilità associata alle seguenti varianti: B.1.351 ("variante sudafricana") e P1 ("variante brasiliana") aumenta la probabilità di esposizione al contagio. • Tipo di vaccino La capacità dei differenti vaccini autorizzati nell'Unione Europea nel ridurre la carica virale potrebbe variare. Questa potrebbe differire anche in base al ceppo virale. • Tempo dalla vaccinazione La durata dell'immunità dopo la vaccinazione non è al momento accertata. • Stato immunitario del soggetto non vaccinato Presenza di condizioni di immunodeficit nei soggetti non vaccinati
IMPATTO DELL'INFEZIONE IN UNA PERSONA NON VACCINATA DOPO TRASMISSIONE DA UN SOGGETTO VACCINATO*	SE L'INFEZIONE È TRASMESSA DA UNA PERSONA VACCINATA* A UN SOGGETTO NON VACCINATO, QUANTO È PROBABILE LO SVILUPPO DI MALATTIA GRAVE ?	BASSO (Per giovani adulti e adulti di media età) Dipende dai diversi fattori condizionanti, per es. età, varianti virali.	<ul style="list-style-type: none"> • Stato immunitario del soggetto non vaccinato Presenza di condizioni di immunodeficit nei soggetti non vaccinati • Varianti del virus Alcuni studi preliminari indicano che certe varianti virali hanno più probabilità di causare malattia severa da infezione da SARS-CoV-2. (La giovane età nei soggetti non vaccinati è associata a un più basso rischio di malattia grave se infettati ma non si sa al momento se questo vale anche per i soggetti giovani vaccinati).

			<ul style="list-style-type: none"> • Condizioni di salute di base Alcune condizioni sono associate a un aumentato rischio di grave malattia da infezione COVID19 anche in persone di giovane età.
		<p>ALTO (per adulti maturi) Dipende dai diversi fattori condizionanti, per es. età, varianti virali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Varianti del virus Alcuni studi preliminari indicano che certe varianti virali hanno più probabilità di causare malattia severa da infezione da SARS-CoV-2. • Condizioni di salute di base La presenza di alcune comorbidità può ulteriormente aumentare l'impatto di un'infezione COVID19 su soggetti adulti con età matura.

* Si intende che ha completato l'intera sequenza di 2 vaccinazioni, quando richiesto dal tipo di vaccino